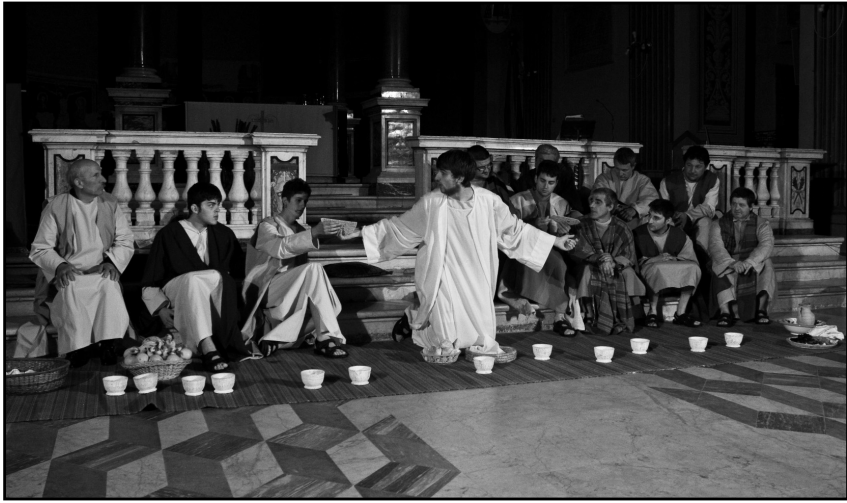


## Arte e preghiera protagoniste in cattedrale “Il processo”



Grande successo per la rappresentazione sacra “Il Processo”, portata in scena Giovedì 14 Aprile presso la Cattedrale San Clemente dalla Compagnia Teatrale “Dilettanti all’Opera”. Giunta al suo terzo anno, l’opera (scritta da Ilaria Pennazza) narra le ultime ore di vita di Nostro Signore Gesù Cristo, dall’ultima cena con i dodici Apostoli, al tradimento di Giuda Iscariota (Stefano Pennazza), proseguendo con il suo interrogatorio davanti ai sacerdoti del Sinedrio fino alla condanna a morte concessa da Pilato. Formidabile l’interpretazione da parte degli attori, che hanno reso l’evento un’esperienza estremamente coinvolgente e realistica, supportata da comparto tecnico degno di lode. Enorme l’elogio del pubblico a Luca Consolini, al suo esordio nel ruolo di Gesù, al Presidente dell’Associazione

Gianni Lucci, nel ruolo di Ponzo Pilato, come a tutti gli altri interpreti, le costumiste, le truccatrici, il coro e il regista Pietro Giammatteo. Apprezzamenti sono stati ricevuti anche dal vescovo Vincenzo Apicella e dal parroco Roberto Mariani, che ha supportato il gruppo durante le serate di prove svolte all’interno della Cattedrale. Serate in cui i bambini, i ragazzi e gli adulti dell’Azione Cattolica, membri della Compagnia Teatrale, hanno lavorato assieme con grande impegno, ritagliando ognuno un po’ di tempo dai numerosi impegni quotidiani quali il lavoro e lo studio, con l’intento di creare qualcosa che va al di là della semplice recitazione: un’esperienza unica che unisce la bellezza dell’arte e della poesia alla solennità della preghiera.

GREGORY SPECCHI

## Santa Messa in costume storico

La presidenza dell’associazione Palio delle Decarcie “Nicola Ferri” comunica che sabato 23 aprile sarà presente presso la Chiesa di S. Lucia con una rappresentanza in costume per la Veglia Pasquale. Questo perché dallo scorso anno la cappella della Madonna del Carmine nella Chiesa di S. Lucia è la cappella del Palio. Infatti intorno alla Madonna sono esposti i galloni delle sei decarcie cittadine e la Madonna è stata proclamata patrona dei rioni storici di Velletri e dell’associazione tutta. La partecipazione in costume non è

fare teatro in chiesa, o un mettersi in mostra, ma solamente un rievocare quello che gli uomini e donne del XVI secolo, facevano nella loro vita quotidiana, ma soprattutto riavvicinare le parrocchie storiche del centro alla città e magari contribuire a riavvicinare i giovani alla fede attraverso la passione del costume. In Italia ci sono molte situazioni simili una per tutti siena, dove presso il santuario della Madonna di Provenzano si svolgono le celebrazioni del Palio e sono sempre esposti i vessilli delle contrade.

## Lions Club Velletri Host Colli Albani La Costituzione della Repubblica Italiana

Sala Convegni – Banca Popolare del Lazio  
Via Martiri delle Fosse Ardeatine  
giovedì 21 aprile 2011 – ore 15.00  
VELLETRI

**Programma:**

ore 15.10 – 15.45: Apertura dei lavori e saluti delle Autorità.

ore 15.50: Proiezione di uno studio in DVD sulla evoluzione storica della Costituzione Italiana, dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana.

ore 16.20: Principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione Italiana del 1948.

Relatore: Prof. Dr. Bruno Ferraro

Past Governatore Lions - Magistrato – Presidente del Tribunale di Tivoli.

ore 17.00: Le garanzie costituzionali: il ruolo della Consulta.

Relatore: Prof. Dott. Antonio Colavecchio

Professore Associato di Diritto Amministrativo presso la Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Foggia.

ore 17.40: Interventi liberi, domande e risposte.

ore 18.00: Chiusura lavori.

Moderatore: Lions Avv. Romano Mastrogirolamo.

APERTO AL PUBBLICO

## Edito da Universalia, il testo è stato presentato da “Giù la barriera” “Oltre l’ostacolo”: grande successo per l’esordio editoriale di Lorenzo Rossetti

Un ragazzino di appena quattro anni che sfida l’impossibilità di guidare un motorino padroneggia sulla copertina di “Oltre l’ostacolo”: basterebbe questo per capire di che pasta è fatto Lorenzo Rossetti, 40 kg di pura testa ed energia! “Oltre l’ostacolo”, una vita dentro ad un libro, racconta con semplicità la sua storia, quella di un ragazzo disabile di ventisette anni che con la volontà e il cuore ha saputo reagire con coraggio e determinazione. Mettendo nero su bianco le scelte più sofferte, le difficoltà e i successi della sua vita, Lorenzo Rossetti è partito dal giorno della sua nascita per arrivare ad oggi, dove si proietta verso un futuro carico di aspettative, dubbi e speranze. Il suo motto «a tutto c’è un’alternativa» non è un accontentarsi, ma è il coraggio di mettersi in gioco, superando i propri limiti e reinventando i propri traguardi. Sabato scorso presso un Museo Civico di Velletri a dir poco gremito, ha avuto luogo la presentazione del libro edito da Universalia, mentre all’ingresso era allestita una mostra fotografica sull’abilità mentale. L’incontro è stato promosso e coordinato da “Giù la Barriera”, l’organizzazione che da anni porta avanti progetti culturali finalizzati a sensibilizzare i più giovani sulle problematiche a cui vanno incontro i disabili. Marcello Tosti di “Giù la barriera” ha aperto la conferenza sottolineando come l’abilità sia una questione mentale, mentre nel quotidiano queste persone devono confrontarsi con il pregiudizio e il disagio, ostacoli prodotti da un retroterra culturale dove il rispetto per il diverso non è guardato con attenzione. Marcello Tosti ha poi spiegato come l’opera di Lorenzo, che ha visto la luce dopo otto mesi di lavoro, sia soltanto il primo di una collana che prenderà il nome da questo libro, “Oltre l’ostacolo” per l’appunto. Sul banco dei relatori erano presenti Cristina Antonetti (curatrice), Paolo Conte (HANDIAMO! Onlus), l’Assessore Alessandra Modio e Lorenzo Rezza (amico e confidente di Lorenzo). Prima di ogni intervento i relatori hanno letto un brano tratto dal testo, mentre con la chitarra Marcello Tosti accompagnava in sottofondo con dolci note la lettura. Un’emozionatissima Alessandra Modio, alleato istituzionale del progetto, ha esordito sostenendo che la vera abilità è che siamo persone. “Ho letto il libro in bozze e ho visto con gli occhi di Lorenzo quello che ho vissuto in qualità di madre. L’episodio dove Lorenzo sceglie di non farsi operare per la terza volta è quello che mi ha colpito di più”. Cristina Antonetti, curatrice del libro, ha raccontato come si sia scelto di usare un linguaggio ed uno stile semplice, diretto ed essenziale, in modo da far scivolare la lettura esaltando la potenza del contenuto: “Dietro ad ogni frase si apre un potenziale di riflessioni. Nel momento in cui girerete l’ultima pagina, troverete alcune pagine



Marcello Tosti di “Giù la barriera”



L’autore Lorenzo Rossetti



Paolo Conte (Handiamo! Onlus)



L’ass. Alessandra Modio



vuote dove potrete appuntare le vostre impressioni”. La parola è dunque passata all’autore del libro, il quale ha rivelato come abbia deciso di scrivere “Oltre l’ostacolo” sia per lanciare un messaggio a quelli che ogni giorno lottano con la disabilità, sia per ringraziare in qualche modo tutte le persone che da anni lavorano per lui e con lui. “Vado sempre alla ricerca di nuove sfide: faccio equitazione, ho la patente B, so nuotare, e vorrei dimostrare che oltre agli obiettivi prefissati si possono raggiungere anche quelli inaspettati che colorano il percorso di ognuno di noi. Deve passare il messaggio che la disabilità non è un mondo a parte ma parte del mondo. Spero di trovare un lavoro (perché a differenza di quanto si pensa non godiamo di corsie preferenziali), di formare una famiglia tutta mia e di avere dei bambini”. Nelle sue parole ricorre spesso la voce “futuro”, un futuro che Lorenzo ha imparato a guardare con occhi diversi e che è riuscito a visualizzare come possibile e non offuscato dalla negatività. Nel libro una galleria fotografica accompagna alcuni episodi narrati permettendo così al lettore di poter effettuare un confronto tra la realtà e l’immagina-

zione. Lorenzo Rezza, amico e confidente dello scrittore, ha ringraziato l’amico di averlo reso protagonista di alcuni episodi nel libro ma soprattutto di spronarlo quotidianamente. “Perché quando si parla di disabili si trovano sempre termini dispregiativi?»: così Paolo Conte di Handiamo ha spiegato ai presenti come tra “Portatore di handicap diversamente abile-persona disabile” il termine che bisogna usare sia l’ultimo. “Attraverso le parole passa la cultura. Le persone con disabilità hanno specificità diverse, ma deve sempre passare il riconoscimento della persona. Siamo noi normodotati a creare barriere”. Paolo Conte conosce il mondo della disabilità per caso, come ginnasta di atletica leggera a livello agonistico, grazie ad un ragazzo cieco (Gigi Bertanza) vicino di casa che gli chiede di fargli da guida in previsione delle Paralimpiadi di Barcellona 1992. “Così sono passato dall’apparenza alla sostanza. Leggendo tutto d’un fiato il libro di Lorenzo Rossetti si resta senza parole, potrebbe essere la vita di ognuno di noi, è una vita in un libro”.

Enrica Gasbarri